



NOTA INTEGRATIVA

al conto consuntivo 2010

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 2010

INDICE

1. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO	18
1.1 PREMESSA	18
1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	18
1.3 RISULTANZE SINTETICHE DEL CONTO CONSUNTIVO	19
2. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	19
2.1 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	19
2.2 SINTESI DEI PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE	20
2.3 ANALISI SCOSTAMENTI DEI DATI DI CONSUNTIVO	22
2.4 ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE E DESTINAZIONE	27
2.5 RISULTATI DIFFERENZIALI	34
3. ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	28
3.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	28
3.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	33
3.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	35
3.4 POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	36
3.4.1 FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	36
3.4.2 FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	36
3.4.3 FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONI	36
3.4.4 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.....	36
3.5 FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI.....	37
3.5.1 ANALISI DEI FONDI ACCANTONAMENTI VARI	37
3.6 CREDITI BANCARI E FINANZIARI.....	38
3.7 DEBITI BANCARI E FINANZIARI	38
3.8 RESIDUI ATTIVI/PASSIVI.....	38
3.9 RISCONTI E RIMANENZE	38
3.9.1 RISCONTI ATTIVI	44
3.9.2 RISCONTI PASSIVI.....	45
3.9.3 RIMANENZE FINALI.....	40
3.10 DISPONIBILITA' LIQUIDE (O DEBITI DI TESORERIA)	40
3.11 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	40
4. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	40
4.1 ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO.....	40
4.2 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	42
4.3 RATEI, RISCONTI E RIMANENZE	42
5. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	42
5.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	42
5.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	42
5.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
5.2 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44
5.3 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	44

INDICE TABELLE

Tabella 2.1 – Raffronto con le previsioni	24
Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione.....	25
Tabella 2.3 – Raffronto con l'esercizio precedente.....	27
Tabella 2.4.1 – Situazione amministrativa.....	28
Tabella 2.5 – Risultati differenziali.....	28
Tabella 3.1.0 – Tabella delle rivalutazioni	28
Tabella 3.1.1 – Aliquote di ammortamento	30
Tabella 3.1.2 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali e raccordo tra i documenti contabili	32
Tabella 3.2.1 – Aliquote di ammortamento	33
Tabella 3.2.2 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali e raccordo tra i documenti contabili	34
Tabella 3.3.1 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie e raccordo tra i documenti contabili	35
Tabella 3.4.1 – Movimenti del fondo svalutazione titoli e partecipazioni	36
Tabella 3.4.2 – Movimento del fondo svalutazione crediti	37
Tabella 3.5.1 – Analisi del fondo trattamento di fine rapporto	37
Tabella 3.9.2 – Risconti passivi	39
Tabella 3.11.1 – Analisi del patrimonio netto	40
Tabella 4.1 – Analisi della seconda parte del conto economico	42
Tabella 5.1.1 – Personale impiegato nell'Ente	43
Tabella 5.1.2.1 – Pianta organica.....	43
Tabella 5.1.2.2 – Grafico della distribuzione del personale per qualifica.....	43

1. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

1.1 PREMESSA

Il conto consuntivo dell'Automobile Club Pordenone comprende:

- il rendiconto finanziario
- la situazione amministrativa
- il conto economico
- la situazione patrimoniale
- la nota integrativa

Al conto consuntivo è allegata la relazione del Presidente dell'Ente contenente valutazioni circa l'attività svolta nell'esercizio rendicontato e le principali iniziative che si intendono attivare per il futuro.

Al rendiconto finanziario sono allegati:

- il quadro riassuntivo e la tabella dei risultati differenziali;
- la situazione dei residui a seguito del riaccertamento, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Per l'esercizio 2010, tali documenti sono ancora redatti conformemente agli schemi riportati in allegato al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22 aprile 2002 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento del Ministero dell'Attività Produttive del 24 giugno 2002, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 settembre 2002.

1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile nonché dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per le società purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club Pordenone, con il Regolamento di amministrazione e contabilità e la normativa di riferimento della P.A.

Il conto consuntivo si conforma ai “Principi Contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali” elaborati dalla commissione nominata con decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000 nonché alle disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003 per quelle fattispecie non disciplinate dal regolamento di contabilità dell’Ente.

Si precisa, inoltre, che l’Automobile Club Pordenone non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 127/91.

1.3 RISULTANZE SINTETICHE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo generale dell’Automobile Club Pordenone per l’esercizio 2010 presenta le seguenti risultanze di sintesi

avanzo finanziario di competenza di parte corrente = € 2.911,21

disavanzo finanziario di competenza dell’esercizio = € 21.469,60

disavanzo d’amministrazione = € 169.387,86

avanzo di cassa dell’esercizio = € 10.847,89

fondo di cassa finale = € 202.330,26

disavanzo economico = € 467,06

totale attività = € 1.880.755,26

totale passività = € 1.396.892,88

consistenza netta patrimoniale = € 483.862,38

2. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

2.1 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

Descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE CORRENTI	683.100,00	553.302,77	- 129.797,23
USCITE CORRENTI	679.800,00	550.391,56	- 129.408,44
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	+ 3.300,00	+ 2.911,21	- 388,79

ENTRATE IN C/TO CAPITALE	83.500,00	23.216,91	- 60.283,09
USCITE IN C/TO CAPITALE	29.600,00	20.597,72	- 9.002,28
RISULTATO IN C/TO CAPITALE	- 53.900,00	- 2.619,19	- 51.280,81
ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI			-
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	27.500,00	27.000,00	- 500,00
RISULTATO PER ACC./RIMB. PRESTITI	- 27.500,00	- 27.000,00	- 500,00
RISULTATO FINANZIARIO COMPETENZA	+ 29.700,00	- 21.469,60	- 51.169,60

Tab. 2.1 – Raffronto con le previsioni.

L'analisi della tabella di cui sopra espone un peggioramento del risultato finanziario rispetto alle previsioni generatosi pur nel perseguitamento del contenimento delle spese, dalla flessione degli introiti per prestazioni di servizi e dalla non realizzata cessione di una partecipazione.

Tra le Entrate Correnti gli scostamenti più rilevanti si sono verificati nelle categorie riguardanti le quote associative e nelle entrate per prestazioni di servizi, per l'analisi degli scostamenti più sensibili, unitamente a quelli delle correlative spese, si rinvia al successivo punto 2.3.

Tra i movimenti in Conto Capitale rileva come anticipato quale differenza negativa la mancata vendita delle partecipate Acitur Friulia Srl.

2.2 SINTESI DEI PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE			
DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE CORRENTI			
Categoria 1	240.000	- 20.000	220.000
Categoria2			
Categoria 3			
Categoria 4	5.000	+ 15.000	20.000,00
Categoria 5	5.000		5.000
Categoria 6	5.000		5.000
Categoria 7	252.000	+ 27.000	279.000
Categoria 8	103.000	- 2.400	100.600
Categoria 9	55.500	- 7.000	48.500
Categoria 10	5.000		5.000
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Categoria 11			
Categoria 12	1.500		1.500
Categoria 13		+ 40.000	40.000
Categoria 14	42.000		42.000
Categoria 15			
Categoria 16			
Categoria 17			
Categoria 18			
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI			
Categoria 19			
Categoria 20			
Categoria 21			
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
Categoria 22	7.197.000	+ 500.000	7.697.000
TOTALE ENTRATE	7.911.000	+ 552.600	8.463.600
USCITE			
DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
USCITE CORRENTI			
Categoria 1	10.700		10.700
Categoria2	268.900	- 10.300	258.600
Categoria 3			
Categoria 4	146.700	+ 58.300	205.000
Categoria 5			
Categoria 6	2.700		2.700
Categoria 7	7.700	+ 800	8.500
Categoria 8	50.700	+ 4.000	54.700
Categoria 9	157.500	- 31.400	126.100

Categoria 10*	13.500		13.500
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Categoria 11			
Categoria 12	7.000		7.000
Categoria 13			
Categoria 14	21.100	+ 1.500	22.600
Categoria 15			
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI			
Categoria 16	27.000		27.000
Categoria 17			
Categoria 18			
Categoria 19			
Categoria 20	500		500
USCITE PER PARTITE DI GIRO			
Categoria 21	7.197.000	+ 500.000	7.697.000
TOTALE USCITE	7.911.000	+ 522.900	8.433.900

* di cui euro 13.500,00 per il fondo riserva finale.

Tab. 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di variazione al Bilancio di Previsione.

Le variazioni al bilancio di previsione 2010 effettuate in un unico provvedimento e sintetizzate in tabella, sono state adottate con la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 4.2 nella seduta del 10 settembre 2010.

2.3 ANALISI SCOSTAMENTI DEI DATI DI CONSUNTIVO

ENTRATE			
DECRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	SCOSTAMENTO
ENTRATE CORRENTI			
Categoria 1	190.889,55	191.887,07	+ 997,52
Categoria 2			
Categoria 3			
Categoria 4	26.000,00	20.000,00	- 6.000,00
Categoria 5		5.000,00	+ 5.000,00
Categoria 6			
Categoria 7	282.184,57	218.727,50	- 63.457,07
Categoria 8	88.940,54	85.826,13	- 3.114,41
Categoria 9	37.659,38	29.423,68	- 8.235,70

Categoria 10	4,00	2.561,61	+2.434,39
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Categoria 11			
Categoria 12			
Categoria 13			
Categoria 14	222.757,65	23.216,91	- 199.540,74
Categoria 15			
Categoria 16			
Categoria 17			
Categoria 18			
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI			
Categoria 19			
Categoria 20			
Categoria 21			
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
Categoria 22	6.160.636,58	6.871.959,08	+ 711.322,50
TOTALE ENTRATE	7.009.072,27	7.448.478,76	- 439.406,49
USCITE			
DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	SCOSTAMENTO
USCITE CORRENTI			
Categoria 1	7.697,37	8.894,08	+ 1.196,71
Categoria 2	290.631,07	223.901,86	- 66.729,21
Categoria 3			
Categoria 4	188.333,88	150.114,02	- 38.219,86
Categoria 5			
Categoria 6	2.613,20	1.737,90	- 875,30
Categoria 7	11.766,14	6.975,13	- 4.811,01
Categoria 8	51.443,82	34.584,48	- 16.859,34
Categoria 9	120.742,17	124.184,09	+ 3.441,92
Categoria 10	0		
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Categoria 11	0	0	
Categoria 12		913,25	+ 913,25
Categoria 13			
Categoria 14	9.267,51	19.684,47	+ 10.416,96
Categoria 15	236.666,14	0	- 236.666,14
USCITE PER			

RIMBORSO PRESTITI			
Categoria 16	27.000,00	27.000,00	
Categoria 17			
Categoria 18			
Categoria 19			
Categoria 20			
USCITE PER PARTITE DI GIRO			
Categoria 21	6.160.636,58	6.871.959,08	+ 711.322,50
TOTALE USCITE	7.106.797,88	7.469.948,36	+ 363.150,48

Tabella 2.3 – Raffronto con l'esercizio precedente

Passando all'analisi delle attività che hanno registrato i maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rileva quanto segue:

ENTRATE

ATTIVITA' ASSOCIAТИVA

La compagine associativa è passata da 2.976 a 3.750 (+ 26,01 %), incremento che non trova analoga corrispondenza nella manifestazione finanziaria a causa della rimodulazione della compagine costituita da quote associative tendenti alle tipologie medie basse.

Nonostante il risultato positivo, desta comunque sempre attenzione, l'erosione della compagine sociale nei riguardi dei soci scaduti e non rinnovati, in questa ottica è stato considerato strategico il mantenimento dell'attività di marketing relazionale, svolta da operatore professionale anche al fine di raccogliere una valida base dati sulle motivazioni dei mancati rinnovi, per opportune e mirate azioni di recupero.

Presenza, visibilità e promozione sono stati rappresentati dalla organizzazione (Trofeo Golf AC PN, Convegno sulla riforma del nuovo CDS) e ove possibile partecipazione (Securlandia) a manifestazioni veicolanti il messaggio della educazione stradale come condizione essenziale per la sicurezza stradale.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI , COMUNI E PROVINCIE

I Contributi pari ad € 25.000,00 erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e Provincia di Pordenone, sono stati finalizzati alla realizzazione della Manifestazione sportiva 9° Azzano Rally e pertanto destinati a concorrere al sostenimento spese della stessa.

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'attività di Assistenza Automobilistica svolta direttamente dalla delegazione di Sacile espone un differenziale negativo rispetto l'esercizio precedente di € 68.309, scontando la cessazione dell'attività negli uffici della sede. La minore entrata non è stata limitatamente assorbita dal franchising acquisito per l'esternalizzazione del servizio e dalla riduzione di una unità nella seconda parte dell'anno di personale dedicato.

I Proventi per l'esazione delle tasse automobilistiche, la cui attività è svolta direttamente dall'Ufficio di Sede e a decorrere dall'anno 2010 anche dalla Delegazione di Sacile, si attestano ad € 74.686 con un incremento di € 18.712. L'attività è la rappresentazione di uno sforzo non marginale della struttura nell'erogazione del servizio.

In termini economici recepisce l'adeguamento del compenso di cui al Decreto Pres.Cons. n. 186 del 12.11.2009 con decorrenza 01.04.2010, che aggiorna valori che erano immutati dal gennaio 2003.

Le Provvigioni SARA quale Agente Capo, si riducono di € 13.565 attestandosi a € 30.198,68. Non ha dato esito al momento lo sforzo economico sostenuto dall'Ente nella messa a disposizione di nuovi locali che negli intendimenti dovevano rendere adeguata la struttura alla promozione di operazioni di rilancio delle attività esistenti come al lancio di quelle nuove di carattere finanziario di Banca Sara, queste ultime mai decollate, e con l'esito della cessione del ramo aziendale da parte della Sara Spa.

I Proventi per pubblicità comprendono prevalentemente la sponsorizzazione di € 11.000,00 erogata dall'Istituto Cassiere a seguito della stipula del contratto di Tesoreria.

I Proventi da delegazioni indirette sono la rappresentazione dei contratti di affiliazione in essere con i gestori delle delegazioni indirette i cui valori € 61.422, sono pressoché invariati rispetto l'esercizio precedente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Costanti le entrate aggiornate Istat, degli Affitti di Immobili ammontanti complessivamente ad € 85.787, consistenti nella locazione di tutti immobili di proprietà non in utilizzo diretto dalla struttura, e dai proventi da ENI per la locazione del terreno su cui insiste una stazione di servizio che in maniera più che positiva, ha generato entrate per € 41,199,

Insignificanti gli interessi attivi in relazione all'andamento dei tassi.

Non sono stati erogati dividendi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

RISCOSSIONE DI CREDITI

Il decremento di € 199.540 della categoria, trae origine dal non previsto rimborso dalla Società Reale Mutua riguardante la polizza accesa a copertura della indennità di liquidazione, in quanto l'unità cessata dal servizio maturerà l'indennità e la relativa manifestazione finanziaria nel 2011.

SPESE

Le spese per il personale in servizio sono passate complessivamente da € 290.631 a € 223.901 con un decremento di € 66.730 (- 22,96%). Tale risultato si è configurato pur nel riconoscimento della vacanza contrattuale prevista dal CCNL e ai sensi della L. 122/10 valida fino al 31.12.12, nella cessazione di una unità nella seconda parte dell'anno, nell'assorbimento economico delle riduzioni che si erano realizzate nel corso del 2009, e nella corrispondente riduzione del fondo incentivante la produttività.

La categoria comprende anche quanto dovuto ad ACI per il compenso spettante al Direttore.

Per l'illustrazione di alcune spese alla categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi – si richiama quanto esposto nel commento alle correlative voci di entrata per, “Spese per riscossione tasse di circolazione”, “Spese per organizzazione e partecipazione convegni, ecc.” e per le poste di ” Spese per acquisizione soci “ riferibili alle entrate per quote sociali .

Passano da € 63.578 a € 29.402, (- € 34.176) “Le Spese per Manifestazioni Sportive”, a seguito dello spirare della convenzione per l'affidamento del servizio sottoscritta il 25.5.2005, e ai diversi contenuti di quella appena sottoscritta. La spesa è la rappresentazione economica di una realtà particolarmente importante per il mondo motoristico locale concretizzatosi nella realizzazione delle seguenti gare sportive: il 9° Azzano Rally 2010 con il supporto della North East Ideas Asd, e il 24° Rally Piancavallo Storico avvalendosi della Scuderia Sagittario,

A concretizzare gli sforzi economici che negli anni i sono susseguiti, a febbraio 2011 è pervenuta l'attestazione della registrazione definitiva dei seguenti marchi: Rally Valli

Pordenonesi e Piancavallo, Piancavallo Ronde, Azzano Rally, Rally Sagittario, e Rally Piancavallo (anche figurativo).

La categoria 7° Oneri finanziari - in flessione di € 4.791, ha beneficiato del calo dei tassi, e comprende gli interessi passivi dovuti all' ACI nell'adempimento del piano di ammortamento dei debiti pregressi così sottoscritto nel 2003,

Tutte le altre spese correnti se non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, sono state contenute con un costante monitoraggio, nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente.

Per la categoria 15°, la cui spesa diminuisce di € 236.666,14 e riguarda l' "Indennità di anzianità al personale cessato" , vale la considerazione espressa per le entrate per riscossione di crediti.

Per il commento relativo alle altre entrate e spese in conto capitale si fa rinvio all'analisi delle voci della situazione patrimoniale.

2.4 ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE E DESTINAZIONE

Nella tabella 2.4.1 si illustra la composizione del risultato di amministrazione 2009

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	VARIAZIONE
CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	177.861,31	191.482,37	+ 13.621,06
RISCOSSIONI	7.105.339,88	7.454.813,60	+ 349.473,72
PAGAMENTI	7.091.718,82	7.443.965,71	+ 352.246,89
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	191.482,37	202.330,26	+10.847,89
RESIDUI ATTIVI FINALI	290.450,30	200.977,34	- 89.472,96
RESIDUI PASSIVI FINALI	558.142,40	572.695,46	+ 14.553,06
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE FINALE	- 157.209,73	- 169.387,86	- 12.178,13

Tabella 2.4.1 – Situazione amministrativa

2.5 RISULTATI DIFFERENZIALI

Il risultato di competenza, come sinteticamente esposto in apertura, è di disavanzo per € 21.469,60 ed è analizzabile mediante i risultati differenziali, intesi quali indicatori di capacità finanziaria dell’Ente.

Tali indicatori sono costituiti dal risultato finanziario di parte corrente, dal saldo da finanziare/impiegare e dalla determinazione del ricorso all’indebitamento. I valori conseguiti nell’esercizio in esame sono sinteticamente riepilogati nella tabella 2.5

RISULTATI DIFFERENZIALI	
DESCRIZIONE	COMPETENZA FINANZIARIA
ENTRATE CORRENTI	553.302,77
- USCITE CORRENTI	550.391,56
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	+ 2.911,21
ENTRATE FINALI	576.519,68
- USCITE FINALI	570.989,28
SALDO NETTO DA FINANZIARE / IMPEGNARE	+ 5.530,40
ENTRATE FINALI	576.519,68
- USCITE COMPLESSIVE	597.989,28
DIFFERENZA	- 21.469,60
<i>Nel caso di differenza negativa specificare:</i>	
<i>La parte coperta con l'accensione di mutui</i>	
<i>La parte coperta con altre Entrate del titolo III</i>	
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	

Tabella 2.5 – Risultati differenziali

3. ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

3.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, corrispondenti alle voci “Immobili” e “Immobilizzazioni tecniche” dell’attuale situazione patrimoniale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83, per i quali è stata predisposta ad illustrazione la tab. 3.1.0.

Il valore della partecipazione non negoziata in mercati regolamentari G.S.M. Spa è indicata al valore rideterminato ai sensi dell’art. 1 c. 91 L. 244/2007.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI					Valore iscritto in bilancio 31.12.2009 ¹
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83	Rivalutazione Legge 448/01 (L. 244/07)	
A	B	C	D	E		F=B+C-D+E
Immobili	581.906,86	12.660,94	4.304,69	11.875,94		610.748,43
Impianti e macchinari						
Mobili e macch.ufficio	175.831,77	3.071,26	959,46	20,93		179.883,42
Automezzi	0	255,13	102,05			357,18
Marchi e brevetti	1768,22					1768,22
Partecipazioni	156.682,36	25.000,00			128.620,00	310.302,36

Tabella 3.1.0 – Tabella delle rivalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati a quote costanti sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Specificatamente per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha dettato alcune regole per effettuare la stima dei terreni, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto a partire dall’esercizio 2006, l’Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, come previsto ai sensi del D.L. 118/2007 e della successiva L. 244/07.

Le aliquote applicate sui cespiti sono quelle illustrate nella tabella 3.1.1.

Tipologia cespote	% ANNO 2010 ANNO 2009	
	ANNO 2010	ANNO 2009
Edifici	3	3
Macchine ufficio elettrom. / elettroniche	20	20
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12
Attr. Macchinari / arredamento	15	15

Tabella 3.1.1 – Aliquote di ammortamento

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/06 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c.9 dell'art.102 del TUIR gli ammortamenti riguardanti i cespiti che tecnologicamente prevedono collegamenti a linee telefoniche, sono stati effettuati considerandone fiscalmente la deducibilità all' 80% del costo.

A seguito della rimodulazione dei locali ex Sara, sono stati dismessi cespiti per € 1.257,33.

Nella tabella 3.1.2 vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valore del bene										Fondo Ammortamento				VALORE CONTABILE
DESCRIZIONE	01.01.2010	ACQUISTI	GIROCONTO ACQ. IN CORSO	VENDITE DISMISSIONI (valore di invent.)	RIVALUTAZIONI	PLUSVALENZE MINUSVALENZE ²	UTILIZZO F/DI AMM. ³	31/12/2010	01.01.2010	QUOTA D'ESERCIZIO ⁴	UTILIZZO F/DO AMMORTAMENTO ³	31.12.2109		
A	B	C	D	E	F	G	H	I = B+C+D-E+F	L	M	N	O	P	
Immobili	610.748,43							610.748,43	110.940,69	6.126,58		117.067,27	493.681,16	
Automezzi	357,18							357,18	357,18			357,18	0	
Mobili e macch. Ufficio	175.024,22	913,25		- 1.257,33			- 1.257,33	174.680,14	167.554,06	4.828,83	- 1.257,33	171.125,56	3.554,58	
TOTALE	786.129,83	913,25		- 1.257,33			- 1.257,33	785.785,75	278.851,93	10.955,41	- 1.257,33	288.550,01	497.235,74	

Tabella 3.1.2 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali e raccordo tra i documenti contabili

2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, corrispondenti alla voce “Altri costi pluriennali” dell’attuale situazione patrimoniale, sono contabilizzate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati a quote costanti sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Dall’esercizio 2008 vi è l’ammortamento nell’ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall’Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011.

Sono state eliminate una manutenzione completamente ammortizzata e la licenza uso di un software per pratiche automobilistiche non più in uso alle delegazioni per complessivi € 6.361,28.

Le aliquote applicate sui beni sono quelle illustrate nella tabella 3.2.1

Tipologia cespite	%	
	ANNO 2010	ANNO 2009
Software	50	50
Manutenzioni straordinarie	15	15
Marchi	5,556	5,556

Tabella 3.2.1 – Aliquote di ammortamento

Nella Tabella 3.2.2 vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del 2010 ed evidenziato il loro valore netto contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
Valore del bene								Fondo Ammortamento				VALORE CONTABILE ⁵	
DESCRIZIONE	01.01.2010 ¹	ACQUISTI CAT. 12 RENDICONTO FINANZIARIO	GIROCONTO ACQ. IN CORSO	VENDITE CAT. 12 RENDICONTO FINANZIARIO/ ELIMINAZIONI	PLUSVALENZE MINUSVALENZE (VOCE D CONTO ECONOMICO) ²	UTILIZZO F/DI AMM.	31.12.2010 ¹	01.01.2010 ¹	QUOTA D'ESERCIZIO ⁴	UTILIZZO F/DO AMMORTAMENTO ³	31.12.2010 ¹		
A	B	C	D	E	F	G	H						
Beni immateriali	37.731,72			- 5.061,28		- 5061,28	32.670,44	37.731,72		- 5061,28	32.670,44	0,00	
Manutenz.straord.	1300,00			- 1.300,00		- 1.300,00	0,00	1267,50	32,5	- 1.300,00	0,00	0,00	
Marchi	1768,22						1.768,22	196,46	98,23	,	294,69	1.473,53	
TOTALE	40.799,94						34.438,66	39.195,68	130,73	- 6.361,28	32.965,13	1.473,53	

Tabella 3.2.2 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali e raccordo tra i documenti contabili

3.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il criterio di valutazione utilizzato è quello del costo di acquisizione, ad eccezione della partecipata G.S.M. Spa per quale si è provveduto ai sensi della L. 244/07 a seguito di perizia, alla rivalutazione anche ai fini fiscali. A fronte della quota di € 12.911,42 di Pordenone Aci Sport S.R.L., in liquidazione, è stato appostato il Fondo Svalutazione Partecipazioni corrispondente all'intero valore della stessa.

Nella tabella 3.3.1 si dà illustrazione delle variazioni intervenute nel valore delle immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
SOCIETÀ	01.01.2010 ¹	VARIAZIONI				31.12.2010 ¹	
		ACQUISTI CAT. 13 RENDICONTO FINANZIARIO	VENDITE CAT. 13 RENDICONTO FINANZIARIO	GIROCONTO DA ACQUISTI IN CORSO	PLUSVALENZE, MINUSVALENZE, INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO (VOCE D CONTO ECONOMICO) ²	PERDITA O RIPRISTINO VALORE ³	
A	B	C	D	E	F	G	H= B+C-D+E+F+G ⁴
Acitur Friulia SRL	31.452,23						31.452,23
Ex Campertur Srl Ora Aci Service PN SRL	64.982,34						64.982,34
Aci Consult SRL	47.336,37						47.336,37
PN Aci Sport SRL	12.911,42						12.911,42
GSM SPA	153.620,00						153.620,00
TOTALE	310.302,36						310.302,36

Tabella 3.3.1 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie e raccordo tra i documenti contabili

3.4 POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

3.4.1 FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per la puntuale descrizione della composizione dei fondi di ammortamento e per l'individuazione delle aliquote applicate ai beni materiali rappresentati alle voci "Immobili" e "Immobilizzazioni tecniche" della situazione patrimoniale si fa rinvio al paragrafo 3.1.

3.4.2 FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per la puntuale descrizione della composizione dei fondi di ammortamento e per l'individuazione delle aliquote applicate ai costi pluriennali della situazione patrimoniale si fa rinvio al paragrafo 3.2.

3.4.3 FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONI

Nella tabella 3.4.1 si dà puntuale descrizione della composizione del fondo di svalutazione titoli e partecipazioni.

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONI			
01.01.2009	QUOTA SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONI ^a	UTILIZZO F/DO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONI ^b	31.12.2010
A	B	C	D = A+B-C
PN Aci Sport SRL	12.911,42		12.911,42

Tabella 3.4.1 – Movimenti del fondo svalutazione titoli e partecipazioni

Il Fondo, rappresentato dalla quota di partecipazione alla PN Aci Sport SRL, in liquidazione, non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio.

3.4.4 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

E' stata accantonata al fondo svalutazione crediti una quota pari allo 0,50% dei crediti di natura commerciale ai sensi dell'art. 106 comma 1 del TUIR.

E' stato inoltre utilizzato il fondo a copertura di perdita di crediti commerciali riaccertati per € 952,12.

Nella tabella 3.4.2 si dà puntuale descrizione della composizione del fondo di svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
01.01.2010	QUOTA SVALUTAZIONE CREDITI ²	UTILIZZO F/DO SVALUTAZIONE CREDITI ³	31.12.2009
A	B	C	D = A+B-C
6.852,43	609,23	952,12	6.509,54

Tabella 3.4.2 – Movimento del fondo svalutazione crediti

3.5 FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI

3.5.1 ANALISI DEI FONDI ACCANTONAMENTI VARI

In questo paragrafo si dà rappresentazione delle movimentazioni che hanno riguardato i fondi di accantonamento vari.

FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
01.01.2010	QUOTA D'ESERCIZIO ²	UTILIZZO FONDO CATEGORIA 15 RENDICONTO FINANZIARIO ³	31.12.2008 ¹
A	B	C	D = A+B-C
301.994,96	11.792,21	0	313.787,17

Tabella 3.5.1 – Analisi del fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio ed è aggiornato per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti del CCNL biennio economico 2008 - 2009 sottoscritto il 18 febbraio 2009 e comprensivo quindi della vacanza contrattuale. Allo stato attuale la IIS risulta confluita completamente al fondo per il trattamento di fine rapporto.

Il Fondo è coperto per € 236.350,00 da polizza assicurativa stipulata con la Reale Mutua Assicurazioni, che rispetto al fondo stesso, sconta il mancato adeguamento ai valori stipendiali aggiornati dagli ultimi CCNL.

3.6 CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Sono iscritti in bilancio a valore nominale, che si presume corrispondente al valore di realizzo. Essi sono rappresentati in massima parte dalla polizza Indennità Liquidazione Personale e da acconti di imposte.

La Polizza ha registrato nell'anno un incremento di € 11.495,80 conseguente alla rivalutazione d'esercizio evidenziata nel conto economico.

3.7 DEBITI BANCARI E FINANZIARI

I debiti finanziari, iscritti al valore nominale, sono determinati quasi esclusivamente dal debito consolidato nei confronti di ACI; essi sono passati da € 110.047,64 a 83.047,64, con una diminuzione di € 27.000,00 corrispondente alle rate di debito liquidate nell'anno.

3.8 RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Per residui attivi e passivi si intendono gli accertamenti e gli impegni rilevati ma non riscossi o pagati nell'esercizio finanziario. Accanto ai residui che si sono originati nell'esercizio in corso si aggiungono quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Per l'analisi si fa rinvio alla situazione dei residui attivi e passivi prevista dall'art. 38. c.1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità allegata al Conto Consuntivo.

Nell'esercizio a seguito Delibera del Consiglio Direttivo n. 7.2 del 27 ottobre 2010 previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati riaccertati

- residui attivi per errato doppio accertamento ed esigibilità accertata per complessivi € 2.138,12 ;
- residui passivi per minori spese dovute rispetto al relativo impegno per complessivi € 11.429,59.

3.9 RISCONTI E RIMANENZE

3.9.1 RISCONTI ATTIVI

Nella voce risconti attivi finali sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e per i quali è stato già assunto impegno. Nella tabella 3.9.1 per ciascuna voce di risconto attivo iniziale e finale viene indicato il relativo importo.

RISCONTI ATTIVI		
DESCRIZIONE	INIZIALI	FINALI
Spese generali	5.612,01	5.602,65
Quote a favore ACI	51.051,44	54.311,29
Imposte anticipate	0	0
Totali	56.663,45	59913,94

Tabella 3.9.1 – Risconti attivi

3.9.2 RISCONTI PASSIVI

Nella voce risconti passivi finali sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e per i quali è stato già effettuato l'accertamento. Nella tabella 3.9.2 per ciascuna voce di risconto passivo iniziale e finale viene indicato il relativo importo.

RISCONTI PASSIVI		
DESCRIZIONE	INIZIALI	FINALI
Quote sociali	81.067,47	86.426,51
Fitti attivi	577,32	0
Proventi diversi	0	0
Totale	81.644,79	86.426,51

Tabella 3.9.2– Risconti passivi

3.9.3 RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino costituite da materiale cartografico e vario, valutate al minore fra costo e valore di realizzazione in € 386,33.

3.10 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere al 31.12.2010 iscritta in situazione patrimoniale è di € 202.330,26, come risultante anche dalla consistenza finale di cassa di cui alla situazione amministrativa.

3.11 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue viene data rappresentazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per ciascuna voce del patrimonio netto.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO			
DESCRIZIONE	31.12.2009	31.12.2010	VARIAZIONI
AVANZO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	541.432,30	461.777,11	+ 79.655,19
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 79.655,19	- 467,06	- 80.1255,25
RISERVE OBBLIGATORIE (arrot. €)	0,13	0,13	
RISERVE FACOLTATIVE	363,80	363,80	
F.DO RIVALUTAZ. CONGUAGLIO MONET.	22.188,40	22.188,40	
TOTALE	484.329,44	483.862,38	- 467,06

Tabella 3.11.1 – Analisi del patrimonio netto

4. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

4.1 ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO

Il conto economico rileva per l'anno 2010 un disavanzo pari a € 467,06.

Tale risultato si origina da un documento di conto economico strutturato in due parti. La prima parte evidenzia il risultato di parte corrente determinato dai costi e ricavi di diretta derivazione finanziaria. Nella seconda parte, invece, trovano collocazione tutti quei costi e

ricavi che non danno luogo a movimentazioni finanziarie correnti dell'esercizio. La somma di quanto riportato nelle due parti evidenzia il risultato economico.

Il risultato di parte corrente rileva un avanzo pari ad € 2.911,21 conformemente a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Il risultato della seconda parte del conto economico risulta pari a - € 3.378,27.

Ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenienti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI..

Per l'analisi puntuale della prima parte del conto economico si rinvia al paragrafo 2.3.

ANALISI DELLA SECONDA PARTE DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI NON FINANZIARI

DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	VARIAZIONE
ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	86.949,95	81.644,79	+ 5.305,16
PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI + RICAVI PLURIENNALI + COSTI DA CAPITALIZZARE + TRASFERIMENTI ATTIVI IN NATURA			
SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA ECONOMICA PASSATA		0	
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	9.393,28	23.877,51	- 14.484,23
SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	57.148,63	60.300,27	- 3.151,64
ENTRATE FUTURE DI COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO			
TOTALE RICAVI NON FINANZIARI	153.491,86	165.822,57	- 12.330,71

COSTI NON FINANZIARI

DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	VARIAZIONE
SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	59.840,45	57.148,63	- 2.691,82
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA PASSATA			
QUOTA AMMORTAMENTO	13.834,88	11.086,14	- 2.748,74
SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	614,78	609,23	- 5,55
ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
QUOTA D'ESERCIZIO PER	29.662,52	11.792,21	- 17.870,31

L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE			
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		2.138,21	- 2.138,21
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	81.644,79	86.426,51	+ 4.781,72
SPESE FUTURE DI COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO			
TOTALE COSTI NON FINANZIARI	185.597,44	169.200,84	- 16.396,60
<hr/>			
<i>RISULTATO PRIMA PARTE DEL CONTO ECONOMICO</i>	- 47.549,61	+ 2.911,21	+ 50.460,82
<i>RISULTATO SECONDA PARTE DEL CONTO ECONOMICO</i>	- 32.105,58	- 3.378,27	+ 28.727,31
RISULTATO ECONOMICO	- 79.655,19	- 467,06	+ 79.188,13

Tabella 4.1 – Analisi della seconda parte del conto economico

4.2 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Le variazioni patrimoniali straordinarie positive sono costituite da:

- Rivalutazione di esercizio della polizza Reale Mutua Ass.ni per liquidazione del personale per € 11.495,80.

Per l'analisi dettagliata delle altre poste si fa rinvio a quanto già descritto nell'analisi patrimoniale.

4.3 RATEI, RISCONTI E RIMANENZE

Ratei, risconti e rimanenze finali trovano collocazione, oltre che in situazione patrimoniale, nella seconda parte del conto economico.

Per l'analisi dettagliata di tali voci si rinvia al paragrafo 3.10.

5. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

5.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

5.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	RISORSE AL 31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	RISORSE AL 31.12.2010

DIP. TEMPO INDETERMINATO	5		1	4
DIP. TEMPO DETERMINATO				
PERSONALE UTILIZZATO PROVENIENTE DA ALTRI				
PERSONALE DISTACCATO PRESSO ALTRI				

Tabella 5.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

5.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

A seguito delle disposizioni del c. 1 dell’ art.74 della L. 133/08 è stata rideterminata la pianta organica, con delibera del Consiglio Direttivo n. 1.4 del 10 marzo 2008 , tenendo conto del personale in servizio e dei profili necessari al mantenimento dei servizi.

AREA DI INQUADRAMENTO E POSIZIONI ECONOMICHE	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI
A		
B	4	2
C	7	6

Tabella 5.1.2.1 – Pianta organica

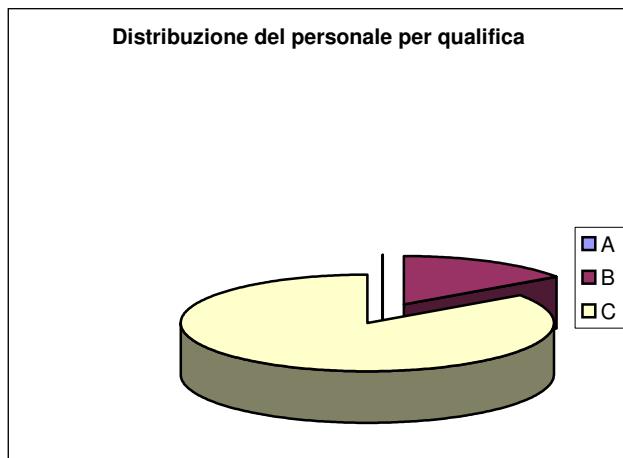


Tabella 5.1.2.2 – Grafico della distribuzione del personale per qualifica

5.2 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Preso atto delle risultanze contabili e ravvisata la necessità di mettere in atto azioni mirate a riportare in equilibrio i valori che mal rappresentano una solida base patrimoniale ed una oculata gestione attenta alla qualificazione delle spese, in questa prima fase dell'anno 2011, sono state rinegoziate con ACI le modalità ed i termini del piano di rientro del debito così come stabilito nel 2003, riducendo di conseguenza l' impatto annuo delle rate, e capitalizzando una parte cospicua dei residui passivi che appesantivano la situazione amministrativa.

5.3 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

(ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY).

L'Automobile Club Pordenone, in qualità di titolare dei trattamenti dei dati personali di competenza, per il tramite della Direzione Sistemi Informativi di ACI, ha predisposto per l'anno 2005 entro i termini di legge, il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Lo stesso documento sempre entro i termini normativi è stato aggiornato negli anni successivi. Per l'anno 2011 non sono intervenute variazioni alle impostazioni organizzative tali da modificare le impostazioni adottate.